

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 22 DICEMBRE 2004

Presso la sede del Consorzio in Villa Burba a Rho si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presenti: Maurizio Lozza Presidente, Alessandro Provini Vice-presidente, Fabio Barlassina Consigliere, Olinto Bega Consigliere, Ester Lanfranchi Consigliere, Gianfranco Picerno Consigliere.

Il sig. Lozza, presidente, constatato che i consiglieri presenti raggiungono il numero legale, nomina segretario della seduta il sig. Gianni Stefanini e dichiara la riunione validamente costituita.

O.d.G.

1. Analisi del bilancio di previsione 2005;
2. Valutazione esito Assemblea consortile del 16-12-04;
3. Progetto Sistema integrato del Nord – Ovest;
4. Convocazione Assemblea consortile;
5. Assunzione operatori a tempo determinato.

Il Presidente Lozza apre la seduta proponendo di modificare la discussione dei punti 1 e 2 dell' O.d.G.; in quanto lo schema di bilancio che si deve licenziare è la conseguenza delle indicazioni emerse dall'assemblea del 16 Dicembre scorso.

1 – Analisi del bilancio di previsione 2005; 2 – Valutazione esito Assemblea consortile del 16-12-04

Il Presidente ricorda che la consultazione dei rappresentanti dei Comuni aderenti venne decisa dal CDA per presentare le due diverse ipotesi di possibile quadratura (aumento delle quote 2005 di 0,30 Euro per abitante ed eliminazione dei contributi straordinari che i Comuni aderenti hanno iniziato a versare al Consorzio nel 2004, con un impegno triennale, oppure aumento delle quote di 0,10 Euro, con mantenimento dei suddetti contributi).

Di questo si è appunto discusso in via preliminare nell'Assemblea del 4 novembre scorso (durante la quale ci si è maggiormente dedicati alla presentazione dei progetti "economici") e definitivamente in quella del 16 dicembre.

Sulla base dell'orientamento emerso – seconda ipotesi delle due presentata più sopra - si è costruito il bilancio di previsione che oggi viene qui presentato. Si tratta di una prima stesura, basata essenzialmente sulla necessità di risorse derivanti dalle attività delegate, ma non ancora calibrato sulla definitiva risultanza del preconsuntivo 2004, sul quale si potranno effettuare valutazioni circostanziate solo verso la metà di gennaio.

L'impegno è stato quello di contenere al massimo i costi (compatibilmente con il mantenimento qualitativo dei servizi in essere), anche se – per quanto riguarda il personale – pur in costanza della dotazione organica – abbiamo avuto lievitazioni nelle retribuzioni dovute all'applicazione dei benefici contrattuali.

La presentazione del bilancio per centri di costo – che è la versione da noi utilizzata – subisce quest'anno una variazione significativa, rispetto al passato: come potete vedere si sono unificate le postazioni dei costi relativi sia alle attività delegate, che a quelle economiche, pur mantenendo distribuite le rispettive postazioni. Questo consente una miglior lettura del bilancio; ma, soprattutto, permette di rilevare in che percentuali ricadono gli oneri per l'una o per l'altra tipologia di attività.

Bega rileva che il bilancio così predisposto contiene una lettura immediata, evidenziando l'utilità delle attività economiche per un abbattimento dei costi fissi. Esprime la propria preoccupazione non tanto per la struttura del bilancio 2005, quanto piuttosto per i riflessi che su questa potrebbero derivare dalla chiusura dei conti 2004: l'ipotesi di 20.000 Euro di perdita mi sembra ottimistica; e, comunque, anche se la cifra rimanesse questa occorre trovare le risorse per fronteggiarla nel 2005. Dati gli scarsi margini di manovra interni, ritiene indispensabile esercitare ogni pressione sulla Provincia per avere un consistente contributo sul straordinario, se non pari, molto vicino alla decurtazione del contributo 2003-2004 (140.000 Euro).

Si impegna a perseguire personalmente, in accordo con il Presidente, ogni sollecitazione per ottenere un risultato significativo.

Picerno ritiene necessario avere un maggiore dettaglio sui costi del personale: questo, da un lato, per avere una visione più chiara e dettagliata delle componenti di costo; dall'altro per evitare che si facciano, in Assemblea, considerazioni sui costi di personale senza la necessaria documentazione.

Stefanini assicura che per un prossimo CDA – e comunque prima dell'Assemblea – si metterà a punto un prospetto analitico dei costi del personale, suddividendolo in tre parti: assunti con contratto Enti locali; consulenti; operatori incaricati, in modo che si possa rilevare come – al di là dei costi generali e di qualche

figura con contratto a tempo indeterminato – le attività economiche siano tutte gestite con il ricorso a prestazioni occasionali o coordinate.

Stefanini aggiunge che, sul tema dei lavoratori “precari” utilizzati dal Consorzio occorrerà aprire una riflessione, in vista di un possibile superamento normativo di queste forme di incarico.

Lanfranchi affronta la questione della relazione del CDA di accompagnamento al bilancio, sostenendo che questa non può limitarsi a presentare cifre e situazioni gestionali, ma deve contenere le linee di indirizzo che il CDA propone all’Assemblea, e sulle quali chiede a quest’ultima di esprimersi.

Il proseguimento della discussione sul bilancio viene aggiornata alla prossima riunione del CDA, nella quale esaminare i dati aggiuntivi ad una bozza di relazione.

3- Progetto Sistema integrato del Nord – Ovest

Stefanini presenta la richiesta del raggruppamento denominato “Cooperho” che riunisce oltre ad una serie di Comuni di quest’area (Settimo Milanese, Pero, Vanzago, Pregnana, Lainate, ecc.) la Provincia di Milano, il Polo Culturale Groane, la Camera di Commercio, Confartigianato, ed altri soggetti indicati nella documentazione agli atti. Il raggruppamento si è creato per predisporre un progetto per il bando della Fondazione Cariplo di finanziamento delle reti culturali territoriali. Il bando prevede un finanziamento di 500.000 Euro da utilizzare per la realizzazione di una rete di valorizzazione dei beni culturali di quest’area: in questo progetto un ruolo essenziale è giocato dal Consorzio con la sua articolazione territoriale che prevede una presenza, già in rete, in ogni località.

Dopo un breve dibattito sul progetto il CDA esprime parere favorevole all’unanimità.

4 – Convocazione Assemblea consortile

Sulla base della discussione dei punti 1 e 2 il Consiglio ritiene di rinviare la richiesta di convocazione dell’Assemblea consortile.

5 – Assunzione operatori a tempo determinato

Stefanini riferisce che ai fini di una miglior gestione delle risorse sia opportuno prevedere un’assunzione a tempo determinato per le figure di assistente commerciale e tecnico informatico.

La prima figura, ricoperta da Rozalina Hvarleva con incarico professionale, si occupa della promozione delle attività commerciali ed il costo è interamente coperto dai risultati delle attività stesse. La seconda, ricoperta da Marino Ameruoso, si inserisce nell’ambito del progetto Siscotel anch’esso interamente coperto dai finanziamenti regionali e dei Comuni partecipanti (Pero e Bollate).

La scelta dell’incarico a tempo determinato, piuttosto che del contratto a collaborazione coordinata continuativa, deriva dall’opportunità di regolarizzare quante più posizioni possibili, soprattutto quando la copertura dei costi è assicurata totalmente dalle attività commerciali.

Al termine di una breve discussione, il Consiglio approva all’unanimità.

Esauriti gli argomenti all’ordine del giorno, il Consiglio viene riconvocato a data da destinarsi

IL PRESIDENTE
Maurizio Lozza

IL DIRETTORE
Gianni Stefanini